

Luglio 2021

## Esempio 3: Come applicare le linee guida CRWM - Impianto di raccolta di rifiuti e risorse di grandi dimensioni

Pubblicazione 1854, luglio 2021

Linee guida

### Impianti di raccolta di rifiuti e risorse con ampi spazi operativi, ma con sistemi antincendio limitati

Questo esempio ha lo scopo di aiutarvi ad applicare i principi di gestione dei rischi di incendio delineati nella linea guida [Gestione e stoccaggio di materiali combustibili riciclabili e di scarto \(pubblicazione 1667\) \(le linee guida\)](#) per impianti **di raccolta di rifiuti e risorse con ampi spazi operativi, ma con sistemi antincendio limitati**.

Abbiamo creato questo esempio per aiutarvi, in qualità di gestori di impianti di raccolta di rifiuti e risorse, a capire meglio come gestire i rischi di incendio associati ai materiali combustibili riciclabili e di scarto (CRWM) e a rispettare le [nuove leggi del Victoria sulla protezione ambientale](#).

Questo esempio:

- è da intendersi solo come guida. Il vostro processo di valutazione e gestione dei rischi potrebbe essere significativamente più dettagliato. Se necessario, potreste dover ottenere una consulenza legale o consultare uno specialista della sicurezza antincendio;
- dimostra il modo di seguire quattro passi fondamentali per valutare e controllare i principali rischi di incendio presenti in strutture di varie dimensioni e tipologie;
- Include alcune misure che potreste introdurre per eliminare o ridurre i rischi di incendio per quanto ragionevolmente praticabile, soprattutto se l'esempio ha elementi in comune con il vostro sito e le vostre operazioni.
- include una mappa del sito che illustra le misure di controllo discusse nel testo; La mappa del sito non rappresenta la planimetria del sito ai fini della gestione delle emergenze
- si focalizza invece sui rischi e sulle misure critiche di controllo. Non fornisce necessariamente un elenco esaustivo di rischi e controlli per ogni situazione. Se le vostre attività non sono adeguatamente trattate in questo esempio, potreste aver bisogno di una consulenza aggiuntiva o più specifica da parte di una [persona adeguatamente qualificata](#) o di un'altra fonte affidabile.

### Informazioni sul sito

L'impianto di Nicole tratta ogni anno un grande volume di rifiuti CRWM in un importante centro regionale ed è in possesso di un'[autorizzazione EPA](#):

- In qualsiasi momento, ci sono circa 6.500 m<sup>3</sup> di rifiuti CRWM in loco.
- L'impianto di Nicole riceve e smista diversi flussi di rifiuti. La cernita e la lavorazione avvengono all'interno di un capannone, mentre i materiali selezionati vengono stoccati all'aperto.
- A seconda del tipo, alcuni materiali possono essere stoccati per tre o sei mesi prima di essere portati fuori dal sito. Per la disposizione dell'impianto di recupero delle risorse di Nicole, si veda l'immagine 1.
- Il sito di Nicole si trova in una zona industriale. Una recinzione in acciaio separa la struttura di Nicole dall'azienda vicina, dove vengono stoccati prodotti in legno.
- La struttura di Nicole è dotata di energia elettrica e di accesso alla rete idrica.
- Negli edifici sono installati sistemi di protezione antincendio (sprinkler e allarmi).
- Pur disponendo di idranti adeguati per garantire la copertura del suo deposito all'aperto, Nicole non dispone di un sistema automatico di allarme antincendio monitorato.



### Esempio 3: Come applicare le linee guida CRWM (Materiali combustibili riciclabili e di scarto)

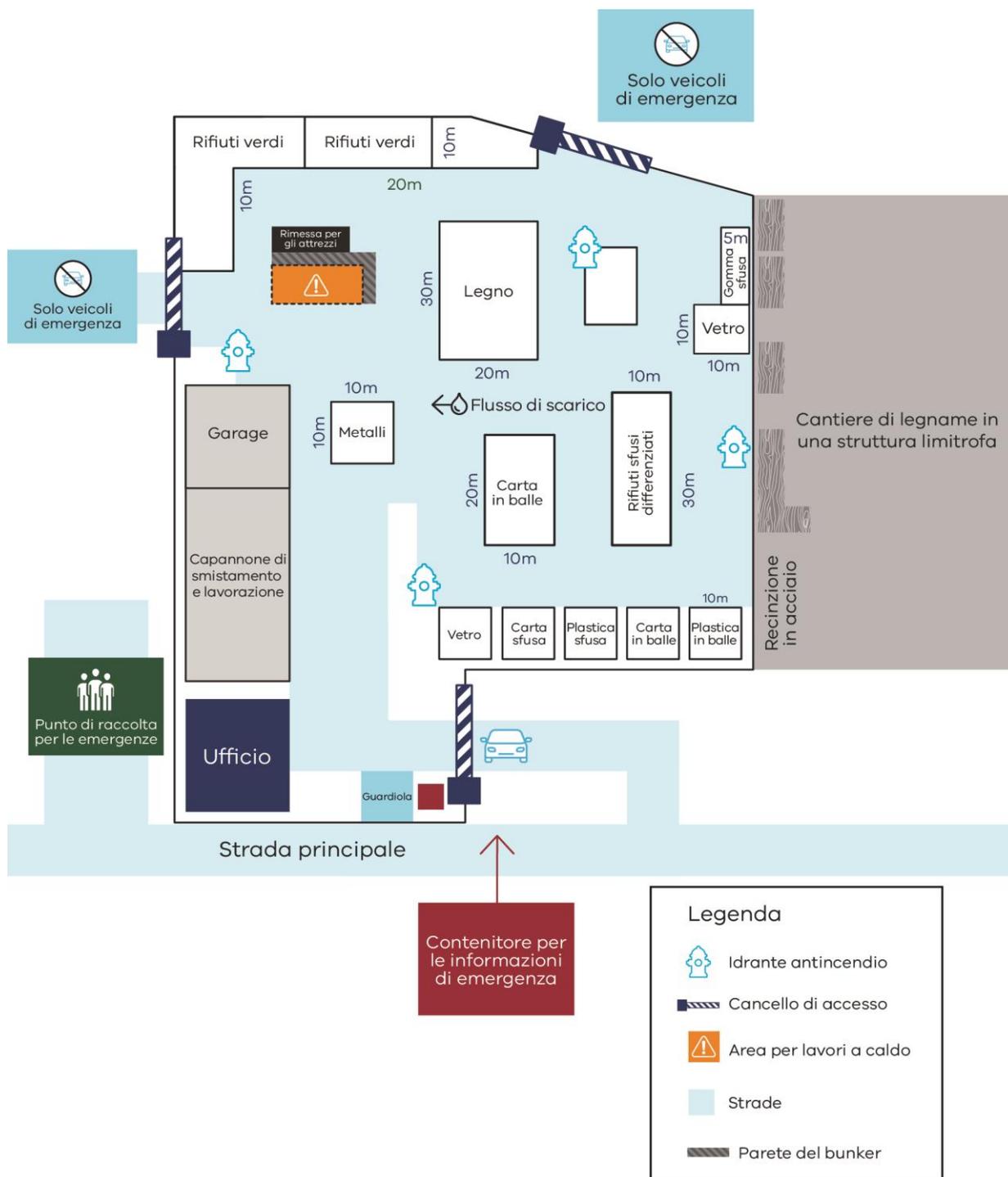


Immagine 1: L'impianto di Nicole **prima** del completamento della valutazione dei rischi di incendio. Si noti che l'immagine non è in scala.

### Esempio 3:

## Come applicare le linee guida CRWM (Materiali combustibili riciclabili e di scarto)

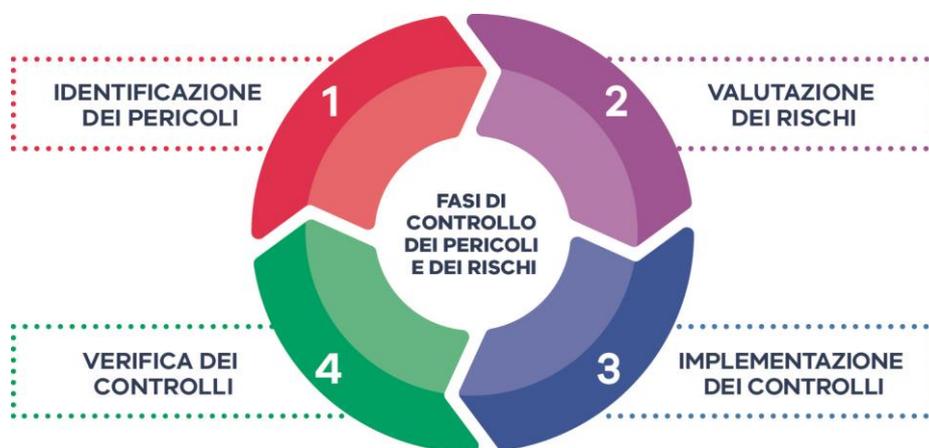
### Utilizzo delle linee guida per ridurre al minimo i rischi e rispettare le leggi del Victoria sulla protezione ambientale

Per ottemperare alle [leggi del Victoria sulla protezione ambientale](#), Nicole deve:

- comprendere i rischi di incendio associati alle attività della propria struttura;
- condurre e documentare una valutazione del rischio di incendio;
- adottare tutte le misure ragionevolmente praticabili per stoccare e gestire i CRWM in modo da ridurre al minimo il rischio di danni alla salute umana e all'ambiente;
- preparare un piano di gestione delle emergenze;
- rispettare le [condizioni](#) stabilite nella sua registrazione.

### Processo in quattro fasi per la gestione dei rischi per la salute umana e l'ambiente

Ci sono quattro fasi continue che Nicole deve seguire per gestire i suoi rischi. Queste fasi costituiscono il processo di valutazione dei rischi di incendio.



### Definizioni

**Pericolo:** qualcosa che ha il potenziale di causare danni, ad esempio, attraverso l'aria, l'acqua o il suolo.

**Rischio:** la minaccia che un pericolo rappresenta per la salute umana o per l'ambiente.

**Misure di controllo:** impediscono che gli eventi dannosi si verifichino (controllo preventivo) o limitano le conseguenze o i danni di un evento dannoso (controllo attenuativo). La gerarchia dei controlli (Immagine 8 delle [linee guida](#)) può essere utilizzata per supportare l'identificazione e la selezione delle misure di controllo, offrendo un quadro delle priorità.

### Esempio 3:

## Come applicare le linee guida CRWM (Materiali combustibili riciclabili e di scarto)

Nicole segue le quattro fasi e compie le seguenti azioni:

Fase	Azione	Azione intrapresa da Nicole
1	<b>Identificazione dei pericoli:</b> quali sono i pericoli presenti che potrebbero causare danni?	<p>Nicole individua nel grande volume di rifiuti CRWM in loco uno dei principali pericoli, soprattutto per i cumuli più grandi e per quelli stoccati per più di tre mesi.</p> <p>Nicole rileva che un incendio in loco potrebbe estendersi all'attività commerciale vicina. L'azienda vicina immagazzina grandi cataste di legno e legname infiammabile.</p> <p>Le due proprietà sono separate da una recinzione in acciaio, ma le cataste di legna vicine sono spesso accatastate molto più in alto della recinzione, e talvolta fino al confine di Nicole.</p> <p>Nicole identifica che, in caso di incendio, l'acqua o la schiuma utilizzata per estinguere l'incendio può essere contaminata in presenza di cumuli di rifiuti e merci pericolose.</p> <p>Il deflusso contaminato dalle potenziali attività antincendio costituirebbe un rischio per le acque meteoriche.</p>
2	<b>Valutazione dei rischi:</b> qual è il rischio, in base alla probabilità che il pericolo si verifichi e causi un danno, e la conseguenza di tale danno (cioè l'impatto)?	<p>Per ogni pericolo identificato, Nicole considera la probabilità e le conseguenze associate a tale pericolo. Nicole registra queste informazioni nel registro dei rischi del sito nell'ambito della documentazione del processo di valutazione dei rischi.</p> <p>Nicole nota che i grandi cumuli e lo stoccaggio a lungo termine possono comportare un maggiore rischio di incendio. Alcuni materiali si autoriscaldano quando vengono stoccati per un lungo periodo di tempo. Lo stoccaggio di questi materiali li espone a potenziali fonti di innesco in loco.</p> <p>Nicole rileva che un incendio potrebbe diffondersi rapidamente nell'area di stoccaggio, nel capannone di lavorazione, in altri edifici e nelle proprietà adiacenti.</p> <p>Poiché un potenziale incendio potrebbe bruciare a lungo, Nicole ritiene che questo causerebbe degli impatti sulle attività commerciali circostanti (ad esempio, costringendo a chiusure temporanee). Un incendio potrebbe inoltre avere un impatto sulla salute dei lavoratori e dei residenti nelle vicinanze.</p> <p>Nicole stabilisce inoltre che avrebbe difficoltà a gestire un grande volume di materiale in fiamme in caso di incendio.</p> <p>Nicole ritiene che il deflusso contaminato dalle attività antincendio può avere un impatto sulle acque meteoriche.</p>
3	<b>Implementazione delle misure di controllo:</b> quali misure di controllo sono adatte e disponibili per l'azienda al fine di eliminare o ridurre un rischio per quanto ragionevolmente possibile?	<p>Nicole dispone i suoi cumuli di rifiuti CRWM in base alle dimensioni di stoccaggio e agli spazi d'aria liberi indicati nelle <a href="#">linee guida</a> (pagg. 57-60).</p> <p>Nicole si riunisce con il suo staff operativo e riprogetta la disposizione dei magazzini per separare i mucchi più grandi e ad alto rischio in mucchi più piccoli. In questo modo i singoli mucchi sono più gestibili. In alcuni casi, utilizza bunker di cemento e pareti tagliafuoco per risparmiare spazio, creando comunque un'intercapedine per limitare la diffusione di eventuali incendi nell'area di stoccaggio.</p> <p>Nicole riduce o limita l'altezza dei cumuli a quattro metri, e gestisce le scorte nei bunker in modo che si trovino ad almeno un metro dalla sommità della parete del bunker. Nicole lascia un adeguato spazio d'aria libera tra i suoi cumuli di rifiuti CRWM e la recinzione di confine dell'area boschiva (applicando le distanze definite nell'immagine 18 e 19 delle <a href="#">linee guida</a>). In questo modo si riduce il rischio di propagazione dell'incendio tra i rifiuti CRWM e le proprietà vicine.</p>

### Esempio 3:

## Come applicare le linee guida CRWM (Materiali combustibili riciclabili e di scarto)

Fase	Azione	Azione intrapresa da Nicole
		<p>Nicole rileva che i cumuli di rifiuti CRWM all'esterno sono ridotti e si sente più tranquilla sapendo di poter gestire meglio il rischio di incendio in loco. La nuova disposizione dei cumuli di rifiuti la aiuterà anche a rispettare le leggi del Victoria sulla protezione ambientale. Per ridurre le dimensioni dei cumuli, Nicole intende ridurre lo stoccaggio a lungo termine di alcuni cumuli di rifiuti.</p> <p>Nicole identifica e dà priorità alla separazione dei materiali ad alto rischio di autoriscaldamento. Questo le permetterà di monitorare e gestire in modo più efficace il rischio di combustione spontanea.</p> <p>Il personale di Nicole misura e registra le temperature interne delle pile di rifiuti utilizzando una sonda termica. L'operazione va eseguita una volta alla settimana, o quotidianamente durante la stagione estiva. Quando le temperature interne dei cumuli raggiungono una soglia critica, i cumuli vengono spruzzati con acqua o rigirati con un macchinario. Quando il personale rigira i cumuli di rifiuti, controlla i punti caldi usando un termometro a infrarossi.</p> <p>Nicole installa delle valvole di intercettazione per gli scarichi delle acque meteoriche per evitare che le acque antincendio e quelle contaminate si riversino nelle acque meteoriche.</p> <p><b>Piano di gestione delle emergenze</b></p> <p>Nicole aggiorna il registro esistente dei rischi e dei pericoli che documenta la valutazione dei rischi di incendio, includendo i pericoli aggiuntivi, le misure di controllo e le verifiche attuate.</p> <p>Nicole e i suoi quattro collaboratori nominano un responsabile antincendio e assegnano i ruoli del comitato di pianificazione delle emergenze. Il responsabile antincendio si metterà in contatto con i servizi di emergenza in caso di incendio.</p> <p>Nicole aggiunge al piano di gestione delle emergenze una planimetria aggiornata del sito, l'inventario e le procedure di emergenza. Le informazioni pertinenti sono incluse nel suo documento per le emergenze.</p> <p>Le informazioni di emergenza vengono conservate nella cassetta delle informazioni di emergenza che è stata trasferita. La cassetta si trova ora di <i>fronte all'asta</i> al cancello d'ingresso, invece che all'interno della sede.</p>
4	<p><b>Verifica delle misure di controllo:</b> revisione delle misure di controllo per verificarne l'efficacia.</p>	<p>Nicole ha registrato i pericoli, i rischi e le misure di controllo del sito e le modalità di verifica dell'efficacia dei controlli nel registro dei pericoli e dei rischi. Questa diventa una prova documentata della sua valutazione dei rischi.</p> <p>Il sito di Nicole ha già in vigore una politica di divieto di fumo e per i lavori a caldo, oltre ad un programma di pulizia settimanale per ridurre i rischi di innesco. Durante il periodo di chiusura giornaliera, si assicura che queste politiche siano seguite e controfirmate dai responsabili.</p> <p>Nicole crea un registro per le ispezioni e la manutenzione dei controlli e include le apparecchiature utilizzate per monitorare la temperatura dei cumuli. Nicole conserva tutta la documentazione, compreso il rapporto sulle misure di sicurezza essenziali, in una posizione centrale per favorirne un rapido accesso.</p> <p>Nicole conserva i documenti per la manutenzione e il mantenimento delle misure di sicurezza annuali essenziali per il sito, che sono conformi alle specifiche del produttore. Questo dimostra che i sistemi di sicurezza dell'edificio sono funzionanti e operativi. Nicole si assicura che i sistemi antincendio interni siano controllati e mantenuti in modo appropriato da professionisti.</p>

### Esempio 3: Come applicare le linee guida CRWM (Materiali combustibili riciclabili e di scarto)

#### Documentazione del processo di gestione dei rischi in quattro fasi

Si veda la Tabella 11 delle [linee guida](#) per un esempio di come Nicole potrebbe documentare i pericoli, le cause potenziali e gli impatti per il suo impianto e come potrebbe gestirli efficacemente.



Nicole rivaluterà e aggiornerà il registro dei pericoli e dei rischi nell'ambito delle sue azioni di valutazione dei rischi di incendio. Nicole si assicura che l'implementazione dei controlli sia proporzionata ai rischi che le attività aziendali comportano.



Immagine 2: L'impianto di Nicole **dopo** l'implementazione dei controlli. Si noti che l'immagine non è in scala.

## Esempio 3: Come applicare le linee guida CRWM (Materiali combustibili riciclabili e di scarto)

### Raggiungimento degli obiettivi di prestazione e degli esiti auspicati



Nicole dimostra il modo in cui ha adottato misure ragionevoli per ottemperare alle leggi del Victoria sulla protezione ambientale, soddisfacendo gli obiettivi di prestazione e gli esiti auspicati nelle linee guida:

- Valutazione dei rischi di incendio - si veda il Capitolo 3.
- Controllo dei pericoli e dei rischi di incendio - si veda il Capitolo 4.
- Misure di controllo efficaci per la gestione dello stoccaggio - si veda il Capitolo 5.

Se le circostanze delle attività operative del sito di Nicole cambiano e non può più organizzare i suoi cumuli di stoccaggio di rifiuti CRWM utilizzando le dimensioni di stoccaggio e le intercapedini d'aria libera (pagg. 57-60), potrebbe essere necessario aggiungere ulteriori misure di controllo per dimostrare che sta riducendo al minimo i rischi per la salute umana e l'ambiente per quanto ragionevolmente possibile.

### Maggiori informazioni

- [Valutazione e controllo dei rischi: guida per le imprese](#) (pubblicazione 1695)
- [Materiali combustibili riciclabili e di scarto](#)
- [Gestione e stoccaggio di materiali combustibili riciclabili e di scarto - linee guida](#) (pubblicazione 1667)
- [Prevenzione degli incendi: scheda informativa sui materiali combustibili riciclabili e di scarto](#) (pubblicazione 1759)
- [Guida di settore: supporto per l'ottemperanza agli obblighi ambientali generali](#) (pubblicazione 1741.1)
- [Ragionevolmente possibile](#) (pubblicazione 1856)
- [Schema di autorizzazione - normativa](#) (pubblicazione 1799.2)
- [Sintesi del quadro per i rifiuti](#) (pubblicazione 1756.2)
- [Gestione e stoccaggio di materiali combustibili riciclabili e di scarto - linee guida per lo stoccaggio in ambienti al chiuso](#)

Questo documento fornisce esclusivamente informazioni di carattere generale. In caso di questioni specifiche, si consiglia di rivolgersi a un professionista. EPA Victoria ha compiuto ogni ragionevole sforzo per garantire l'accuratezza delle informazioni al momento della pubblicazione.

Quest'opera è rilasciata su licenza di [Creative Commons Attribution 4.0](#).

Potete fornire la vostra opinione su questa pubblicazione al sito: [epa.vic.gov.au/publication-feedback](http://epa.vic.gov.au/publication-feedback)



L'EPA riconosce i popoli aborigeni come popoli originari e custodi tradizionali della terra e dell'acqua su cui viviamo, lavoriamo e da cui dipendiamo. Porgiamo il nostro rispetto agli anziani aborigeni, passati e presenti.

In qualità di ente regolatore ambientale del Victoria, rispettiamo il modo in cui il nostro Paese è stato protetto e curato dai popoli aborigeni nel corso di molte decine di migliaia di anni.

Riconosciamo il significato spirituale e culturale unico della terra, dell'acqua e di tutto ciò che fa parte dell'ambiente per i Proprietari Tradizionali, e riconosciamo il loro continuo legame con la Terra e le loro aspirazioni nei suoi confronti.



Per le lingue diverse dall'inglese, chiamate il numero **131 450**.

Visitate [epa.vic.gov.au/about-epa/contact-us/languages](http://epa.vic.gov.au/about-epa/contact-us/languages) per i passi successivi.

Se avete bisogno di assistenza per problemi di udito o di linguaggio, visitate il sito [accesshub.gov.au](http://accesshub.gov.au)